



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. **49** del Reg.

Data della deliberazione **11.09.2014**

ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G. APPROVATO CON D. DIR. ARTA DEL 18/10/2002.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **undici** del mese di **settembre**, alle ore **18,00** e seguenti, nell'aula delle adunanze Consiliari in Mineo, piazza Buglio, presso il Centro interculturale "Giovanni Paolo II".

Alla prima. convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
1. Barbagallo Salvatore Maria	X	///	Presidente
2. Margarone Mario	X	///	Vice Presidente
3. Sivillica Caterina	X	///	Consigliere
4. Biazzo Giuseppe	X	///	' "
5. Carcò Arcangelo	X	///	"
6. Simili Mariella	X	///	"
7. Stuto Ilaria	X	///	"
8. Barbanti Giovanni	X	///	"
9. Mandrà Luana	X	///	"
10. Risuscitazione Sebastiana	X	///	"
11. Noto Mario Agrippino	X	///	"
12. Cutrona Chiara	X	///	"
13. Venuti Antonella Maria Cristina	X	///	"
14. Catania Pietro	X	///	"
15. Manzoni Salvatore	X	///	"
TOTALE	15	///	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **Barbagallo Salvatore Maria**.

Partecipa il Segretario Comunale, reggente, dott. **Cataldo La Ferrera**.

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i Signori: **Venuti, Stuto e Mandrà**

Risulta presente l'Amministrazione comunale nelle persone: **del Sindaco Avv. Anna Aloisi e degli Assessori Anna Blangiforti e Luana Mandrà**.

La seduta è pubblica.

7. VARIANTE AL P.R.G. APPROVATO CON D. DIR. ARTA DEL 18/10/2002.

Su approvazione unanime dei presenti, il settimo punto posto all'odg viene prelevato per la sua trattazione immediata.

Dopo la breve sospensione di cinque minuti approvata dal Consiglio Comunale, il Presidente dispone di passare alla trattazione della proposta e invita Segretario Comunale a procedere all'appello nominale.

Risultano presenti i signori consiglieri:

Barbagalo Salvatore Maria, Margarone Mario, Sivillica Caterina, Biazzo Giuseppe, Carcò Arcangelo, Simili Mariella, Stuto Ilaria, Barbanti Giovanni, Mandrà Luana, Risuscitazione Sebastiana, Noto Mario Agrippino, Cutrona Chiara, Venuti Antonella Maria Cristina, Catania Pietro e Manzoni Salvatore;

Risultano assenti i signori consiglieri:

nessuno.

Presenti quindici, assenti nessuno.

Il Presidente concede la parola alla **Consigliera Stuto** per relazionare sul punto nella qualità di Presidente della Commissione Consiliare Permanente che si occupa della materia.

La **Consigliera Stuto** dà lettura del verbale.

Chiesta ed ottenuta la parola, il **Consigliere Biazzo**, a nome del proprio gruppo consiliare, manifesta il suo parere favorevole alla proposta predisposta dell'UTC. Il **Consigliere Biazzo** ricorda tutta la vicenda e nello specifico l'iter degli atti consumati dal Consiglio Comunale nella materia ed inoltre fa presente che è stato nominato un commissario ad acta da parte del T.A.R. per l'adozione della deliberazione che questo Consiglio si accinge a votare.

Interviene il **Consigliere Catania**, il quale dichiara il proprio voto di astensione.

Interviene il **Consigliere Noto** che dichiara il voto di astensione del proprio gruppo consiliare.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatato che nessuno chiede di intervenire pone in votazione la proposta di deliberazione e invita Segretario Comunale a procedere all'appello nominale.

Risultano presenti i signori consiglieri:

Barbagalo Salvatore Maria, Margarone Mario, Sivillica Caterina, Biazzo Giuseppe, Carcò Arcangelo, Simili Mariella, Stuto Ilaria, Barbanti Giovanni, Mandrà Luana, Risuscitazione Sebastiana, Noto Mario Agrippino, Cutrona Chiara, Venuti Antonella Maria Cristina, Catania Pietro e Manzoni Salvatore;

Risultano assenti i signori consiglieri:

nessuno.

Presenti quindici, assenti nessuno.

Si vota la proposta.

Voti favorevoli otto, contrari nessuno, astenuti sette (gruppo “ Per la Città “ e gruppo MISTO).

La proposta viene approvata.

Visto il risultato della votazione, il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell’ottavo punto posto all’o.d.g. che risulta essere stato prelevato per la sua trattazione immediata su approvazione unanime dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il P.R.G. vigente approvato cori D. Dir. N. 829 dell 8.10.2002 dall'A.R.T.A.;

RICHIAMATA la Deliberazione di C.C. n. 18 del 04.04.2003 di "Presenza d'atto delle modifiche e correzioni prescritte dal decreto ARTA n. 829 del 18.10.2002 di approvazione del P.R.G. con annesse prescrizioni esecutive e Regolamento Edilizio (Art. 4 L.R. 71/1978)";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2009 inerente: "Esame dello schema di massima di revisione P.R.G. vigente - adozione - determinazioni - individuazione ambito degli interventi delle prescrizioni esecutive";

RICHIAMATA l'Istanza assunta al Ns. prot. n. 02287 del 16.02.2012 trasmessaci dal Dott. Mario Sancetta, rappresentato dall'Aw. prof. Mariano Pretto, inerente l'attivazione di vari provvedimenti finalizzati all'adozione di nuova zonizzazione delle aree (identificate al Catasto Terreni con il foglio di mappa n. 102 particelle n. 96,97, 102,124,125,126,128,129,130, 131, 133,136 e 138);

RICHIAMATA la nota prot n. 10/Segretario/2012 del 14.06.2012 inviataci dal Segretario Comunale inerente la richiesta di valutazione sul cambio di destinazione delle aree di proprietà del dott. Mario Sancetta (distinte al Catasto Terreni con il foglio di mappa n. 102 particelle n. 96, 97, 120, 124, 125,126,128, 129, 130, 131,133,136 e 138) a zona "C" nel vigente P.R.G.;

CONSIDERATO che, per giurisprudenza consolidata, dalla decadenza del vincolo preordinato all'esproprio, sorge l'obbligo per il Comune di procedere alla riqualificazione urbanistica delle aree;

CONSIDERATO che il Comune ha già dato avvio al procedimento di revisione del P.R.G. conferendo incarico all'Ardi. Marco Aurelio SINATRA e provvedendo all'approvazione dello schema di massima (giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2009);

RICHIAMATA, infine, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.10.2013 inerente: "Valutazione sulle varie istanze presentate dai privati nell'ambito di revisione del P.R.G. "; **DATO ATTO** che con la suddetta deliberazione il Consiglio Comunale ha rigettato l'istanza del dott. SANCETTA Mario;

VISTO il ricorso presentato dal dott. SANCETTA Mario per la sospensione e l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.10.2013;

VISTA la sentenza n. 1910/2014 del TAR Catania che ha statuito l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.10.2013;

VISTA la nota prot n. 13248 del 06.09.2011, inviataci dall'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica (prot. n. 52120 del 05.08.2011), con la quale si comunica che i piani regolatori comunali privi di procedura V.A.S. non possono essere approvati;

CONSIDERATO che il comune con Deliberazione di G.M. n. 253 del 29.12.2011 ha dato incarico alla Prógea S.W. per la redazione della relazione specialistica V.A.S., per la quale è stato già trasmesso il rapporto Ambientale preliminare in data 18.12.2012;

CONSIDERATO che per la definizione e approvazione della revisione del P.R.G., si è in attesa dell'approvazione della V.A.S. e pertanto non si conoscono i tempi certi per la conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che la revisione del P.R.G. è ancora in itinere e per definire in tempi più celeri il procedimento risulta necessaria una variante al P.R.G. di cui al Decreto Dir. N. 829 del 18.10.2002 dall'A.R.T.A., proponendo che le aree di proprietà del dott. SANCETTA Mario vengano qualificate come zona omogenea E5 (Aree destinate all'agricoltura e/o atte a sviluppare una propria capacità ricettiva in termine di turismo rurale con la possibilità di recuperare e migliorare le loro presenze architettoniche);

RICHIAMATA la nota prot. n. 013234 del 14.10.2013 trasmessa dall'Arch. Marco Aurelio SINATRA professionista incaricato della revisione del P.R.G. nella quale conclude che l'area ricadente in zona F del vigente P.R.G. e individuata come NP_a (nuova pianificazione a) della revisione in essere dello stesso P.R.G. non possa essere destinata a zona residenziale (Zona C) ma ad area atta a sviluppare una propria capacità ricettiva in termine di turismo rurale con la possibilità di recuperare e migliorare le loro presenze architettoniche;

VISTI gli elaborati redatti dall'A.V.A.P. e S.T., secondo le direttive dell'arch. SINATRA Marco Aurelio, incaricato della redazione della revisione del P.R.G.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 325 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Urbanistica n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 71/1978 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 23.12.2000', n. 30;

VISTO l'OREL 15.03.1963 n. 16 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

1. di approvare la variante al P.R.G. di cui al Decreto Dir. N. 829 del 18.10.2002 dall'A.R.T.A. variando l'area interessata da zona omogenea "F3" a zona omogenea "E5": (Aree destinate all'agricoltura e/o atte a sviluppare una propria capacità ricettiva in termine di Turismo rurale con la possibilità di recuperare e migliorare le loro presenze architettoniche. Individuazione: Aree agricole con vincolo idrogeologico emesso dall'ispettorato Ripartimentale della Forestale di Catania.

In base alle disposizioni contenute nel R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, sono individuate - sulla tavola in scala 1: 25.000 - le zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nelle quali qualunque tra-

sformazione del suolo è subordinata, a termini dell'art. 7, ad autorizzazione, previo parere vincolante del Corpo Forestale Regionale.

Sono ammesse abitazioni, strutture per il turismo rurale e costruzioni connesse alla conduzione del fondo e alla produzione agricola (magazzini, depositi, celle frigorifero, cisterne, pozzi, depositi per attrezzi e lavorazione di prodotti, allevamenti e relative attrezzature). Parametri edificatori:

- Densità fondiaria: 0,03;
- Altezza massima: 8,00;
- Numero massimo di piani: 2.

Nel numero massimo di piani va computato il piano seminterrato e l'eventuale piano interrato. Distanze dal margine stradale: secondo le norme del D.M. 1 aprile 1968, sulla distanza minima a protezione del nastro stradale, da osservarsi nelle edificazioni fuori dal perimetro dei centri abitati. Distanza minima tra fabbricati: mi. 15,00.

Eventuali volumi interrati non possono eccedere la superficie massima coperta del manufatto edilizio emergente fuori terra. Distanza dai confini: mi. 7,50.

Valgono le agevolazioni previste dalla L.R. n. 71/1978;), secondo gli elaborati redatti dall'A.V.A.P. e S.T., a seguito delle direttive dell'arch. SINATRA Marco Aurelio, incaricato della redazione della revisione del P.R.G., di seguito elencati:

- a. Tav. 1 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - b. Tav. 2 - Zonizzazione (Stato Attuale);
 - c. Tav. 3 - Zonizzazione (Stato Futuro).
2. Di disporre che delle suddette modifiche se ne prenda atto in fase di revisione del P.R.G. Comunale.
 3. Di dare mandato ai competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli atti consequenziali.

La presente Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Consigliere Anziano

Sivillica Caterina

Sivillica Caterina

Il Presidente

Barbagallo Salvatore Maria

Barbagallo Salvatore Maria

Il Segretario Comunale

Cataldo La Ferrera

Cataldo La Ferrera

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal al a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, li

Il Messo

.....

Il Segretario Comunale

.....

Il Sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li

Il Segretario Comunale

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area.....

Mineo, li

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta

.....

Il sottoscritto _____ Segretario Comunale del

Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di _____ pagine.

Si rilascia _____.

MINEO, li _____

Il _____ Segretario Comunale